



PRESS RELEASE

November 10th, 2021

CARITAS POLAND FOR REFUGEES

Caritas e la crisi al confine orientale della Polonia

Dall'inizio della crisi migratoria al confine polacco-bielorusso, la Caritas ha fornito assistenza ai migranti che arrivano in Polonia.

– Aiutare “le persone in cammino di fede”, come Papa Francesco chiama i rifugiati, è un atto di misericordia, e per noi fa parte della nostra missione. Sosteniamo i rifugiati, sia quelli che raggiungono la Polonia sia quelli che sono fuori dal nostro Paese, ha detto padre Marcin Iżycki, direttore di Caritas Polonia.

La Caritas sostiene i migranti che arrivano in Polonia in collaborazione con le parrocchie al confine. Il sostegno è morale ed economico. Il direttore di Caritas Polonia e i direttori della Caritas diocesana sono in costante contatto con parroci e parrocchie, perché è in questo modo che gli aiuti possono raggiungere i più bisognosi. Il direttore di Caritas Polonia è anche in contatto con il Ministero dell'Interno e dell'Amministrazione, la polizia di frontiera e altri enti che si occupano di migranti per ottenere opportunità di aiuto. Anche i vescovi delle diocesi di confine (Białystok, Drohiczyn e Siedlce) hanno incontrato i parroci, chiedendo sostegno ai migranti tramite un approccio evangelico.

- Nell'area vicino al confine con la Bielorussia è stato introdotto lo stato di emergenza. Gli abitanti di queste zone, se ne hanno l'opportunità, aiutano come possono i migranti che incontrano. La Caritas li sostiene attraverso le parrocchie, donando pacchi di aiuti umanitari contenenti coperte termiche, acqua minerale, barrette energetiche e guanti, tra le altre cose. Ne sono stati donati 2.000 alle parrocchie, ai dipartimenti diocesani della Caritas e ai servizi statali che si occupano degli stranieri. La Caritas ha inviato anche aiuti di base ai centri dove alloggiano i migranti in Polonia. Vengono forniti vestiti caldi, prodotti per l'igiene, giocattoli per bambini, cibo – informa Marta Walasik-Safek di Caritas Polska. Finora, 16 centri per stranieri hanno ricevuto il supporto di Caritas. A fine ottobre, le Caritas diocesane di Warmińsko-Mazurskie, Białystok e Zielona Góra-Gorzów hanno ricevuto prodotti igienici come detersivi, pannolini, cosmetici, che sono stati consegnati ai migranti che hanno trovato rifugio in centri situati in quelle diocesi.

Nei prossimi giorni, nelle aree vicine al confine, verranno erette quattro delle cosiddette Tende della Speranza, a sostegno delle attività delle Caritas parrocchiali locali. Fungeranno da magazzini e luoghi di incontro dove verrà fornita tutta l'assistenza necessaria in questo momento di crisi. Questi aiuti includono la consegna e la distribuzione di vestiti invernali e la preparazione dei pasti. Stabilire una presenza in loco consentirà alla Caritas di fornire aiuti con regolarità. Nelle parrocchie sono state inoltre programmate messe e preghiere quotidiane per porre fine a questa crisi. Le tende saranno rifornite di prodotti di base come giacche calde, borracce termiche, coperte, cibo e barrette energetiche, acqua potabile e sacchi a pelo. Il team che lavora sul campo è guidato da padre Cordian Szwarc, OFM - Vice Direttore di Caritas Polonia, che è stato delegato a servire nella parrocchia di Krynki,

vicino il confine. Al di là dello stato di emergenza, c'è anche una squadra che co-organizza le attività di aiuto.

Ulteriori aiuti e sostegno al processo di integrazione dei profughi saranno finanziati dalle raccolte fondi che si terranno il 21 novembre, organizzate in risposta all'appello dell'arcivescovo Stanisław Gądecki, Presidente della Conferenza Episcopale polacca. Una descrizione dettagliata delle attività passate e presenti è disponibile su www.caritas.pl/migranci.

Oltre al sostegno all'intervento fornito agli stranieri che arrivano in Polonia, la Caritas organizza anche aiuti sistematici. Nei Centri di Assistenza ai Migranti e ai Rifugiati vengono ad esempio forniti ai loro responsabili servizi di assistenza alla mediazione culturale, consulenza per l'integrazione e per l'impiego, consulenti, psicologi e avvocati, nonché finanziamenti per l'affitto di appartamenti, l'acquisto di medicine e vestiti, pacchi con prodotti per l'igiene, integrazione e corsi di lingua polacca. Dal 2018, oltre 14.500 migranti e rifugiati residenti in Polonia hanno beneficiato di varie forme di aiuto della Caritas.

Il valore degli aiuti materiali e finanziari forniti dall'inizio dell'attuale crisi (pacchi umanitari, trasporto degli aiuti inviati a centri, diocesi e parrocchie, nonché sostegno al Centro di assistenza ai migranti e ai rifugiati di Varsavia) è stato stimato in oltre 500.000 PLN.

Caritas Polonia aiuta anche rifugiati e migranti in altre parti del mondo. L'organizzazione lavora sia per gli sfollati interni che hanno dovuto lasciare le loro case ma rimangono nel loro Paese, sia per coloro che cercano rifugio al di fuori del proprio Paese. Dal 2017, Caritas ha contribuito con 20,5 milioni di PLN per sostenerli. Questi fondi sono stati utilizzati anche per i rifugiati in fuga da Siria, Yemen o Ucraina e, di recente, dall'Afghanistan. Il più grande programma di aiuti esteri della Polonia rivolto agli sfollati interni – Family to Family, avviato da Caritas Polska in Siria è stato pian piano esteso ad altri Paesi del Medio Oriente.

Oltre agli aiuti finanziari e materiali, Caritas Polonia organizza anche attività di volontariato a favore dei rifugiati, in Polonia e all'estero. Durante le vacanze estive, i giovani volontari della Caritas hanno aiutato gli abitanti di un campo profughi sull'isola greca di Lesbo, hanno distribuito cibo e condotto attività educative per i bambini. Da settembre prestano assistenza ai rifugiati che vivono nel centro di Linin, vicino a Varsavia, dove lavorano anche con bambini e giovani.

Appello della Conferenza Episcopale Polacca <https://caritas.pl/blog/2021/11/05/apel-przewodniczacego-kep-w-sprawie-kryzysu-na-granicy-polsko-bialoruskiej/>

<https://episkopat.pl/apel-przewodniczacego-konferencji-episkopatu-polski/>